

Allegato 4**METODOLOGIA PER L'ESECUZIONE DELLA PROVA AGRONOMICA  
E CARATTERI DA RILEVARE****A. Numero di prove**

Considerata la diffusione della coltura, concentrata in un areale circoscritto, prevalentemente (85–90%) nelle province di PV, VC, NO e MI, verranno annualmente realizzate almeno tre prove ubicate in almeno 2 delle suddette province.

**B. Varietà testimoni**

Per ogni varietà in iscrizione il o i testimoni saranno scelti tra quelle maggiormente diffuse nell'ambito della stessa tipologia per pianta, granello, ciclo vegetativo ed eventualmente caratteristiche merceologiche. Le varietà testimoni dovranno essere riviste periodicamente dal Centro di coordinamento con l'accortezza di mantenere per il terzo anno la/le varietà da sostituire, in modo da garantire alle varietà in iscrizione il confronto per un biennio con gli stessi testimoni.

**C. Metodologia sperimentale**

Per le prove agronomiche verrà utilizzato uno schema sperimentale a blocchi randomizzati, con tre repliche e parcelle di 45-50 m<sup>2</sup>. La dose di semina per ogni varietà verrà determinata sulla base della germinabilità e del peso dei 1000 semi, in modo tale da garantire un investimento di semina di 500 semi germinabili per metro quadrato. In ogni località di prova verrà adottata la migliore tecnica colturale in uso nell'areale. Durante il ciclo colturale e sul seme raccolto verranno effettuati i rilievi morfologici ed agronomici previsti.

**D. Caratteri da rilevare**

- 1) *Ciclo semina-fioritura*: rilevato alla fioritura del 50% delle pannocchie.
- 2) *Ciclo semina-maturazione*: rilevato per ispezione diretta in campo valutando lo stadio delle cariossidi su alcune pannocchie prese a caso (parte distale, media e basale); la parcella è considerata matura quando le cariossidi esaminate hanno raggiunto lo stadio 93 (umidità 22%).
- 3) *Altezza della pianta (taglia)*: dal colletto radicale all'apice della pannocchia, arista esclusa (10 misure per ogni parcella). La misura deve stimare



l'omogeneità di livellamento della coltivazione e non la variabilità all'interno della parcella.

- 4) *Lunghezza della pannocchia*: dal nodo paniculare all'apice della pannocchia escludendo l'arista (10 misure per ogni parcella).
- 5) *Produzione unitaria*: determinata sulla raccolta di tutta la parcella, tolti i bordi, utilizzando una mietitrebbiatrice per parcelle. Sul prodotto verde viene determinata l'umidità, e la produzione viene determinata al 14 % di umidità.
- 6) *Resa alla lavorazione*: determinata su 200 grammi di prodotto prelevato da un campione rappresentativo; la determinazione riguarda sia la resa globale che quella in grana intera; i tempi di lavorazione sono determinati sulla base dell'asportazione di circa il 10% in peso, rispetto al riso sbramato.
- 7) *Allettamento*: espresso in percentuale sulla superficie totale della parcella (rilievo effettuato in continuazione dalla fioritura alla maturazione) e indicato come allettamento precoce quando intervenuto entro 25 giorni dalla fioritura.
- 8) *Attacco di malattie*: rilievo effettuato come giudizio complessivo di diffusione dell'attacco in base a 5 livelli (1 = tracce, 2 = leggero, 3 = discreto, 4 = forte, 5 = molto forte). Principali malattie da rilevare: brusone/mal del collo (*Magnaporthe oryzae*) e elmintosporiosi (*Bipolaris oryzae*). Segnalare la presenza di altre eventuali malattie.
- 9) *Biometria della spighetta e della cariosside*: calcolata sulla base delle misure (lunghezza e larghezza) di 100 spighette e del relativo sbramato; metodo impiegato: proiezione d'immagine.
- 10) *Peso di 1000 spighette e di 1000 cariossidi*: calcolato su 4 campioni di 100 spighette e del relativo sbramato.

I parametri 9 e 10 sono determinati sul materiale coltivato, su un campione raccolto a mano, essiccato e sgranato separatamente.

